ASU FC
Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

PROSECUZIONE DELLA RIQUALIFICAZIONE DEL POLO OSPEDALIERO UDINESE

PROSECUZIONE DELLA RIQUALIFICAZIONE DEL POLO OSPEDALIERO UDINESE

LOTTO 1 - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL POLO OSPEDALIERO UDINESE – OPERE DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL PADIGLIONE 1.

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale – ASU FC
Sede Legale: Via Pozzuolo 330 – 33100 Udine UD
CF e PI 02985660303 – PEC asufc@certsanita.fvg.it

1. PREMESSA E DEFINIZIONI 3
2. CONDIZIONI GENERALI 3
3. PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE 3
3.1 COORDINATORE DEL GRUPPO DI PROGETTAZIONE INCARICATO DELL'INTEGRAZIONE TRA LE VARIE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE 3
3.2 PROGETTAZIONE – MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI 3
3.3 FASI DELLA PROGETTAZIONE 5
3.3.1 PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA 5
3.3.2 PROGETTO ESECUTIVO 6
3.3.3. COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE 6
3.4. PROGETTAZIONE – TERMINI DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI 6
4. DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE 7
5. CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO 10
6. RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO 11
7. PENALI 11
8. SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE 11
9. SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO DEL SERVIZIO 11
10. RINVIO 11

1. PREMESSA E DEFINIZIONI

L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi tecnici di architettura e ingegneria relativi alla progettazione di fattibilità tecnico-economica, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione finalizzati alla PROSECUZIONE DELLA RIQUALIFICAZIONE DEL POLO OSPEDALIERO UDINESE OPERE DI ADEGUAMENTO NORMATIVO NEL PADIGLIONE 1. Il presente documento individua le condizioni per l'esecuzione dei servizi di ingegneria e architettura di cui al presente bando.

Tutte le prestazioni dovranno svolgersi coerentemente con le indicazioni contenute nel Documento di Indirizzo alla progettazione, sviluppato ed approvato in vigenza del d.lgs. 36/2023 e s.m.i. Qualora si rilevassero difformità con **riferimento alle prestazioni richieste del DIP e quanto specificato nel presente capitolato tecnico prestazionale e nel disciplinare di gara, dovrà essere fatto riferimento a quanto esplicitato negli ultimi due documenti rappresentati.**

2. CONDIZIONI GENERALI

I servizi oggetto del presente affidamento dovranno essere espletati nel rispetto di tutte le disposizioni vigenti in materia, nel rispetto dei principi di correttezza deontologica e di buona fede contrattuale, di tutti i documenti tecnici e amministrativi allegati alla documentazione di gara, nonché dell'offerta presentata, con l'obiettivo di garantire nel modo migliore l'assolvimento di tutte le prestazioni commissionate, nessuna esclusa ed eccettuata. L'Affidatario dovrà consegnare, nel rispetto dei tempi indicati nel disciplinare di incarico, gli elaborati progettuali previsti, per consentirne, di volta in volta, l'attività di verifica preventiva formale, rispetto alla quale si impegna a fornire la necessaria collaborazione, ivi inclusa la partecipazione alle necessarie riunioni, incontri e verifiche in contraddittorio con il soggetto responsabile dell'attività di verifica. Ove richiesto, l'Affidatario dovrà rendere apposita dichiarazione che **la realizzazione delle attività progettuali** risulti conforme alle norme, direttive e disposizioni vigenti in relazione a tali interventi, ivi incluso quanto riportato al par. 3.2. del presente Capitolato.

Sono applicabili la normativa italiana e le direttive comunitarie (UE); sono altresì applicabili le norme UNI, EN, CEI in vigore al momento dell'esecuzione dell'incarico.

La Stazione appaltante si riserva di richiedere eventuali ulteriori prestazioni che si rendessero necessarie a seguito dello sviluppo dei livelli progettuali, per le quali è previsto il riconoscimento economico con riferimento all'art. 41, comma 15, D.Lgs 36/2023 e s.m.i. nonché al D.M. 17 giugno 2016.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non dar corso ad alcune o a tutte le parti del servizio qualora per qualunque causa si renda ciò necessario ad insindacabile giudizio della stessa, anche per motivi di pubblico interesse, necessità, fatti obiettivi ad essa non imputabili, esigenze non previste né prevedibili con l'ordinaria diligenza. In tal caso nulla è dovuto all'aggiudicatario del servizio, se non le competenze effettivamente maturate per i servizi prestati fino a quel momento. È esclusa pertanto qualunque forma di indennizzo per cessata prestazione unilaterale da parte dell'amministrazione anche laddove essa abbia avuto un principio di esecuzione.

3. PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

3.1 COORDINATORE DEL GRUPPO DI PROGETTAZIONE INCARICATO DELL'INTEGRAZIONE TRA LE VARIE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE

Il Coordinatore del gruppo di progettazione, individuato in sede di gara, sarà il responsabile per conto dell'Affidatario. Egli avrà compiti di interfaccia con i rappresentati dell'AsuFC, le imprese appaltatrici dei lavori e le altre figure che intervengono nel procedimento.

Il Coordinatore del gruppo di progettazione sarà il responsabile del coordinamento di tutti i professionisti delle singole aree tematiche nell'espletamento delle varie attività affinché il progetto o la prestazione richiesta sia sviluppato in maniera corretta e omogenea in tutte le sue parti.

Il Coordinatore del gruppo di progettazione dovrà essere presente e rendersi disponibile ogni qualvolta i rappresentanti dell'ASU FC lo richiedano.

3.2 PROGETTAZIONE – MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'Affidatario, in qualità di Progettista, dovrà espletare tutte le attività necessarie ed indispensabili a garantire il risultato, attesa la natura dell'obbligazione sullo stesso incombente; il progetto dovrà essere completo in ogni sua parte sia formalmente che sostanzialmente, uniforme e congruente e predisposto in conformità alle prescrizioni impartite dall'AsuFC e alla normativa vigente in materia di lavori pubblici.

La progettazione dovrà essere sviluppata in coerenza con le indicazioni del Documento di Indirizzo alla Progettazione capitoli 4, 5 e 6 (Interventi A, B e C).

Le consegne finali dovranno avere le caratteristiche ed i contenuti descritti all'Allegato I.7, sezione III del d.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dovranno comprendere anche tutti gli elaborati relativi ai progetti ed ai piani di sicurezza prescritti dalle norme

vigenti e indispensabili a garantire completezza ed esaustività degli stessi anche ai fini dell'indizione della procedura di affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dei lavori oggetto di progettazione.
Saranno, pertanto, a carico dell'Affidatario (da intendersi integralmente comprese nel corrispettivo determinato ai sensi dell'art. 5 "Corrispettivo del servizio" del presente capitolato) tutte le attività indispensabili all'assolvimento dei compiti commissionati, ivi compresa l'elaborazione e la presentazione presso tutti gli enti preposti al rilascio di pareri, autorizzazioni, approvazioni, visti, nulla osta, o altri atti di assenso comunque denominati (a titolo esemplificativo e non esaustivo: Regione, Provincia, Comune, Arpa, Dipartimento Prevenzione, Consorzi di bonifica, ecc.), nonché tutti i necessari sopralluoghi e gli spostamenti/trasferte. E' altresì compreso nel corrispettivo l'espletamento di eventuali procedure telematiche ai fini delle richieste di parere/autorizzazioni, su delega dell'ASU FC, per le quali non potrà essere avanzata alcuna richiesta di ulteriori oneri economici. L'Affidatario si impegna ad anticipare eventuali spese di bollo e diritti di segreteria finalizzati all'ottenimento dei prescritti pareri, il cui costo sarà compensato in sede di primo pagamento utile.
L'Affidatario in sede di elaborazione progettuale dovrà tenere conto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) in vigore al momento dello sviluppo della progettazione e recepire all'interno del progetto tutte le specifiche tecniche contenute nel Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., lo stesso Affidatario dovrà elaborare una relazione tecnica che illustrerà le scelte effettuate a soddisfacimento dei CAM sia in termini qualitativi che quantitativi.
In relazione al contenuto e modalità di redazione dei singoli elaborati progettuali, l'Affidatario deve garantire:
a) Per le relazioni generali, che i contenuti siano coerenti con la descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nei documenti compresi nel livello di progettazione precedente; laddove necessario o richiesto dall' ASU FC, le relazioni devono contenere l'indicazione di eventuali interferenze in relazione alla localizzazione ed al tracciato dell'opera, con enti gestori di servizi pubblici a rete, ovvero riportare le comunicazioni, richieste e/o adempimenti effettuati (anche dalla Stazione Appaltante) al riguardo, ai fini dell'approvazione del progetto, il tutto come previsto agli articoli dal 41 al 44 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i..
b) Per le relazioni di calcolo:
- che le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione delle opere e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame;
- che il dimensionamento delle opere, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto correttamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in modo chiaro e completo;
- la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;
- la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che devono essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione medesima.

c) Per le relazioni specialistiche, che i contenuti siano corretti e conformi alle specifiche esplicitate dall'ASU FC, alle norme di legge ed alle norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale nonché alle regole della progettazione.
d) Per gli elaborati grafici, che ogni elemento sia descritto in termini geometrici e, qualora non siano riportate le relative caratteristiche, sia identificato univocamente attraverso un codice o altro sistema di identificazione che lo associ in modo univoco agli altri elaborati;
e) Per i capitolati, i documenti prestazionali e lo schema di contratto, che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno di tali documenti; verificare, inoltre, il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione delle opere e delle loro parti (ove previsto).
f) Per la documentazione di stima economica, che:
- i prezzi unitari impiegati siano dedotti dai prezzari regionali aggiornati o in uso c/o dall'ASU FC (prezzario aziendale) ovvero, per le voci in esso non comprese, dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata, eventualmente ricondotti a valori coerenti e congrui in base all'entità e caratteristiche dell'opera, salvo quanto previsto al successivo alinea;
- siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci non disponibili nei prezzari;
- i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento (cfr. lett. f), primo alinea);
- gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste negli elaborati grafici e dattiloscritti;
- i metodi di misura delle opere siano usuali o standard;
- le misure delle opere computate siano corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti;

- le somme e moltiplicazioni tra gli importi siano corrette;
- vi sia chiara corrispondenza tra i documenti di natura economica (computi metrici estimativi, elenco prezzi, analisi prezzi, cronoprogramma lavori, ecc.), gli elaborati grafici e gli altri elaborati dattiloscritti.

g) Per il piano di sicurezza e di coordinamento, che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da attuare durante la realizzazione delle opere ed in conformità dei relativi magisteri; inoltre che siano esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità delle opere, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 114, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 il direttore dei lavori non può svolgere la funzione di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione.

h) Per il quadro economico, che sia stato redatto con progressivo approfondimento in rapporto al livello di progettazione al quale è riferito e con le necessarie variazioni in relazione alla specifica tipologia e categoria dell'intervento stesso.

L'Affidatario consegnerà i relativi elaborati all'ASU FC **nei tempi stabiliti nel disciplinare di gara,** corredando gli stessi da un'attestazione di asseverazione, resa sotto la propria responsabilità, da cui si evinca il rispetto di tutte le prescrizioni vigenti in materia, ivi compresa (a titolo esemplificativo e non esaustivo) quella paesaggistica, ambientale, urbanistica, edilizia, impiantistica, ecc.

Fermo restando l'obbligo dell'Affidatario di rispettare tutte le norme vigenti in materia, per quanto riguarda in particolare gli aspetti edilizi ed urbanistici l'Affidatario assevererà, per quanto di sua competenza e secondo la modulistica che sarà di volta in volta indicata, lo stato dei luoghi, la conformità delle opere realizzate agli strumenti urbanistici vigenti e la mancanza di contrasto con gli stessi e con i regolamenti edilizi, la conformità delle opere alle normative igienico sanitarie e di tutela ambientale e paesaggistica, ponendo in essere una dichiarazione di rilevanza pubblicistica, con valore certificativo.

L'Affidatario assumerà la qualità di persona esercente un servizio di pubblica utilità ai sensi degli artt. 359 e 481 c.p. e, come tale, risponderà anche penalmente delle false dichiarazioni contenute nell'attestazione di asseverazione.

I progetti dovranno essere inoltre consegnati in n. 2 copie cartacee, debitamente timbrati e firmati, corredate da lettera di accompagnamento e da elenco degli elaborati. Oltre a tali consegne l'Affidatario dovrà presentare le copie cartacee e digitali strettamente necessarie all'ottenimento di pareri, nulla osta ecc. agli enti; l'inoltro o deposito per via telematica di elaborati in formato digitale nei sistemi/piattaforme indicate dagli enti medesimi deve essere preceduto da approvazione dei relativi contenuti da parte del RUP.

Il progetto e le relative copie rimangono di proprietà piena ed esclusiva dell'ASU FC.

Tutti gli elaborati dovranno essere consegnati sia in formato nativo che in formato aperto (o proprietario compatibile con i principali sistemi di editing e di lavoro come .doc, .xlsx, .dwg). Gli elaborati grafici dovranno essere estratti e consegnati oltre che in formato .pdf, anche in formato .dwg, anche se estratti direttamente dai modelli e sviluppati all'interno nel software nativo di modellazione. I computi metrici estimativi dovranno essere redatti con appositi programmi di calcolo specifici per la redazione delle contabilità degli interventi di lavori pubblici e non potranno essere utilizzati semplici fogli di calcolo, ciò al fine di garantire adeguata sicurezza e qualità nella computazione delle opere. Per gli elaborati di calcolo strutturale l'Affidatario dovrà fornire i *files* dei modelli di calcolo.

Gli elaborati di progetto dovranno essere per numero, tipologia e scale adeguati alla descrizione completa e dettagliata dell'opera e risultare chiari, completi e congruenti tra loro. L'Affidatario assume il compimento del servizio oggetto dell'affidamento, consistente nella redazione e consegna di un progetto esaustivo e completo in ogni dettaglio; in altri termini, la descrizione (grafica e dattiloscritta) dell'opera dovrà essere connotata da chiarezza e completezza tali da evidenziare bene e senza fraintendimenti la qualità, i requisiti e le performance della struttura e degli impianti. Il raggiungimento di tale obiettivo sarà valutato dal RUP e dai suoi collaboratori in fase di verifica e validazione; lo stesso RUP potrà richiedere integrazioni e modifiche, che l'Affidatario si impegna fin da ora ad inserire negli elaborati. L'adeguatezza, chiarezza e completezza del progetto verrà sancita con il verbale di validazione.

L'Affidatario dovrà introdurre nel progetto, anche se già elaborato e consegnato, tutte le modifiche ritenute necessarie dall'ASU FC per la verifica, validazione ed approvazione del progetto medesimo. Il compenso per eventuali varianti verrà corrisposto solo ed esclusivamente qualora vengano apportate modifiche al progetto da parte dall'ASU FC, o qualora queste vengano richieste dopo l'approvazione del progetto medesimo. Non si considerano varianti gli affinamenti progettuali messi in atto al fine di ottimizzare il progetto nel corso del suo sviluppo o per correggere impostazioni non in linea con gli standard dall'ASU FC.

3.3 FASI DELLA PROGETTAZIONE

3.3.1 PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA

Il progetto di fattibilità tecnica economica dovrà essere redatto nel rispetto delle indicazioni riportate nel Documento di Indirizzo alla Progettazione.

I contenuti minimi della fase progettuale di fattibilità tecnico-economica sono quelli previsti dalla legislazione vigente in materia di lavori pubblici e meglio descritti nell'Allegato I.7, sezione II del D.Lgs. 36/2023 come integrato e modificato dal D.Lgs. 209/2024.
Il progettista dovrà fornire tutta la documentazione necessaria, firmata dallo stesso ed eventualmente controfirmata da soggetti competenti per materia ovvero individuati come responsabili, su supporto informatico come meglio specificato nel seguito. La progettazione di fattibilità tecnico-economica dovrà essere redatta secondo le prescrizioni di tutte le leggi, le norme vigenti in materia anche regionali, le norme di settore e linee guida dei livelli di progettazione per rendere il progetto approvabile dagli Enti.
La progettazione dell'intervento dovrà essere redatta tenendo conto dei criteri CAM di cui al Decreto 23/06/2022, ai sensi dell'art. 57 del D.L.gs 36/2023 come integrato e modificato dal D.Lgs. 209/2024, al fine di ridurre gli impatti ambientali dell'intervento di ristrutturazione dell'edificio, considerati in un'ottica di ciclo di vita.
I progetti dovranno contenere tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni di tutti gli Enti preposti, il cronoprogramma delle diverse fasi attuative dell'intervento, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione dell'intervento, oltre che, se del caso, l'approvazione da parte dei Vigili del Fuoco (Valutazione dei Progetti ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011) Incluse nel corrispettivo sono la partecipazione a tutte le riunioni necessarie ai fini dell'esecuzione dei servizi oggetto di affidamento nonché per le eventuali modifiche/integrazioni del progetto propedeutiche o conseguenti all'acquisizione del parere della Conferenza Permanente.

Acquisizione dei pareri

L'aggiudicatario dovrà espletare tutti gli adempimenti tecnici (redazione di elaborati, relazioni, modulistica) ed ogni altro atto necessario per l'acquisizione dei provvedimenti amministrativi, di qualsiasi genere e specie, occorrenti per la positiva validazione del progetto esecutivo ritenendone compresi tutti gli oneri nel prezzo offerto.
A titolo esemplificativo e non esaustivo l'aggiudicatario dovrà predisporre e presentare:

- la documentazione attestante la conformità urbanistica delle opere in progetto e la conformità alle disposizioni in materia di eliminazione e superamento delle barriere architettoniche;
- eventuale documentazione per l'ottenimento di autorizzazioni e/o nulla osta dell'ASL;

Oltre ad eventuale ulteriore documentazione necessaria per l'acquisizione di ulteriori pareri, nulla osta o atti di assenso comunque nominati.

3.3.2 PROGETTO ESECUTIVO

Il progetto esecutivo dovrà essere redatto sulla base del progetto di fattibilità tecnico-economica approvato, recependo le prescrizioni e le indicazioni emerse in sede di verifica, di approvazione e di acquisizione dei pareri, nel rispetto delle indicazioni riportate nel Documento di Indirizzo alla Progettazione.
I contenuti minimi del progetto esecutivo sono quelli previsti dalla legislazione vigente in materia di lavori pubblici e meglio descritti nell'Allegato I.7, sezione III, del D.Lgs. 36/2023 come integrato e modificato dal D.Lgs. 209/2024. Il progetto esecutivo dovrà essere sviluppato a un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo, e dovrà essere corredato del piano di sicurezza e coordinamento, del piano di manutenzione dell'opera e di tutta la documentazione necessaria alla verifica e alla validazione ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023.

3.3.3. COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

L'Affidatario, nella qualità di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione, dovrà svolgere le seguenti attività:

- stesura del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) in conformità alle norme vigenti, comprendente la relazione tecnica, i disegni necessari alla descrizione delle misure adottate in fase di redazione del progetto, i capitolati e il computo metrico estimativo delle misure di sicurezza e prevenzione proposte;
- sopralluoghi presso l'area di cantiere;
- incontri e coordinamento con i progettisti delle opere durante le fasi di sviluppo del progetto, anche in presenza di progettisti terzi;
- incontri con l'ASUFC;
- stesura del fascicolo dell'opera.

L'elenco di cui sopra è indicativo e non esaustivo. L'Affidatario dovrà espletare tutte le attività richieste dalle norme vigenti e/o necessarie al regolare e corretto adempimento delle prestazioni oggetto dell'affidamento.

3.4. PROGETTAZIONE – TERMINI DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'Affidatario dovrà eseguire le prestazioni di progettazione nei termini indicati al paragrafo 5 del disciplinare di gara. I termini decorrono, per la progettazione di fattibilità tecnico-economica, dalla comunicazione di avvio della prestazione da parte del RUP e, per la progettazione esecutiva, dalla comunicazione di avvenuta approvazione della progettazione di

fattibilità tecnico-economica, salvo la facoltà per la Stazione appaltante di ricorrere all'esecuzione anticipata del contratto, qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 17, commi 8 e 9, del d.lgs. 36/2023.
Qualora, a seguito della verifica della progettazione, si rendessero necessarie delle modifiche e/o integrazioni ad uno o più degli elaborati progettuali, l'Affidatario si impegna a consegnare i medesimi elaborati modificati e/o integrati nel termine di 15 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data della richiesta di modifica/integrazione da parte del RUP o dell' ASU FC .
Nel caso di particolare urgenza nell'approvazione dei progetti da parte dell'ASU FC, dovuta a necessità connesse all'erogazione di finanziamenti ed al rispetto dei termini a tal fine prescritti da norme di legge, regolamenti, circolari o istruzioni da parte degli enti competenti, è comunque facoltà del RUP definire con l'Affidatario, nel rispetto dei principi di buona fede nell'esecuzione del contratto di cui all'art. 1375 del c.c., termini abbreviati rispetto a quanto riportato nel disciplinare di gara a fronte di modalità semplificate di esecuzione del servizio o riduzione di oneri documentali rispetto a quanto previsto nel presente documento, in relazione all'entità e alla complessità di ciascuna opera o intervento oggetto di progettazione.

4. DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

Le prestazioni di Direzione dei Lavori e Coordinamento per la Sicurezza nell'Esecuzione dovranno essere espletate nel rispetto delle norme vigenti in materia. Nello svolgimento delle attività da dirigere, condurre, sovrintendere, coordinare, sorvegliare e vigilare, dovrà essere posta particolare cura ed attenzione nei confronti di tutte le attività circostanti e delle possibili interferenze con le stesse (cantieri edili, attività manutentive, attività sanitarie, transito e stazionamento di utenti e personale, viabilità, altre attività presenti anche potenzialmente).
Il Direttore dei Lavori dovrà espletare tutte le attività necessarie ed indispensabili a garantire la realizzazione delle opere e la loro conformità al contratto, al progetto, alle norme e alle regole dell'arte, assicurandone la buona riuscita; di ciò ne è responsabile. Nel dettaglio, il Direttore Lavori in coerenza con l'oggetto delle opere affidategli:

a. effettua la programmazione temporale dei lavori congiuntamente all'impresa esecutrice e la definizione delle modalità di svolgimento delle operazioni di cantiere, sentiti anche il Rup e gli organi aziendali;
b. redige il processo verbale di accertamenti di fatti (consegna/avvio dell'esecuzione, sospensione, ripresa, ultimazione, ecc.);
c. presenta, contestualmente alla redazione di ogni Stato di Avanzamento Lavori al RUP un rapporto sulle attività e sull'andamento tecnico-economico delle lavorazioni, evidenziando eventuali difficoltà o ritardi;
d. vigila sul rispetto dei tempi di esecuzione dei lavori indicati nel cronoprogramma e delle altre condizioni contrattualmente stabilite;
e. predispone e sottoscrive i documenti contabili, in conformità all'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023 come integrato e modificato dal D.Lgs. 209/2024, secondo le indicazioni del RUP, per il tramite degli strumenti elettronici di contabilità, mediante programma informatizzato (specifico per i LL.PP.), che dovrà essere preventivamente accettato dal RUP;
f. propone modifiche e varianti dei contratti in corso di esecuzione, indicandone i motivi in apposita relazione da inviare al RUP, nei casi e alle condizioni previste dall'art.120 del D.Lgs. n.36/2023 come integrato e modificato dal D.Lgs. 209/2024 e determina in contraddittorio con l'impresa affidataria i nuovi prezzi con le modalità stabilite nei contratti;
g. accetta i materiali e verifica il rispetto dei CAM, del cui controllo tecnico qualitativo e quantitativo è responsabile; qualora i materiali non risultassero rispondenti alle previsioni contrattuali o la documentazione di accompagnamento (certificazioni comprese) non fosse completa e/o adeguata all'accertamento delle caratteristiche il DL non rilascia l'accettazione formalizzandone il diniego e ne impedisce la posa in opera;
h. comunica al RUP le contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione dei lavori e, se si riferiscono a fatti, redige processo verbale delle circostanze contestate in contraddittorio con l'imprenditore;
i. verifica, se previste opere strutturali, che l'esecutore svolga tutte le pratiche di legge relative alla denuncia dei calcoli delle strutture e assume il ruolo di Direttore dei Lavori strutturali previsto dalle norme tecniche sulle costruzioni e dalla L.1086/71;
j. verifica la conformità normativa e la corretta esecuzione degli elementi strutturali secondari e degli elementi costruttivi non strutturali rilevanti ai fini sismici, in relazione alla classe d'uso dell'edificio (secondo le NTC e la norma di riferimento regionale), rilasciando al termine dei lavori l'attestazione di rispondenza dei lavori sopracitati al progetto autorizzato e alle norme tecniche per le costruzioni, contestualmente alla relazione a struttura ultimata;
k. presenzia alle prove specialistiche sia previste nel proprio piano dei controlli sia in quelle richieste dall'organo di collaudo;
l. verifica durante la realizzazione delle opere, anche attraverso l'esecuzione di prove strumentali conformi alle norme tecniche di settore, il rispetto dei requisiti acustici richiesti dal progetto sia per le parti passive che per le

emissioni sonore derivanti dagli impianti, rilasciando l'attestazione di conformità necessaria all'usabilità del fabbricato;

m. redige le relazioni per il RUP nei casi previsti dall'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023 come integrato e modificato dal D.Lgs. 209/2024;
n. raccoglie e verifica i disegni costruttivi, la copia dei certificati di prova e di omologazione comprovanti che i materiali ed i componenti impiegati sono certificati per lo specifico uso, in particolare per i materiali da installare per la prevenzione incendi, nonché le certificazioni circa la marchiatura CE dei materiali;
o. raccoglie e verifica le certificazioni/dichiarazioni necessarie alla collaudazione delle opere e previste dalle norme, gli elaborati *as built* l'accatastamento, i manuali d'uso e manutenzione; esamina la documentazione, ne verifica la completezza, coerenza, conformità ed adeguatezza e approva quanto consegnato, trasmettendolo formalmente al RUP, sottoscrivendo i suddetti documenti come attestazione della propria approvazione;
p. raccoglie e verifica, all'atto dell'ultimazione dei lavori, la completezza formale e sostanziale di tutta la documentazione antincendio e sottoscrive l'asseverazione propedeutica alla presentazione della SCIA e ciò prima dell'avvio delle attività preposte alla struttura;
q. redige, per eventuali opere propedeutiche e qualora ne ricorressero le condizioni, il certificato di regolare esecuzione. Gli oneri relativi alla prestazione professionale saranno compensati a parte qualora richiesta tale prestazione;
r. espleta, comunque, tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dall'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023 come integrato e modificato dal D.Lgs. 209/2024 e dalla specifica normativa vigente;
s. garantisce l'assistenza tecnica e supporto al RUP per il coordinamento dell'attività correlate all'arredo e all'attrezzaggio dei locali, verificando la compatibilità degli allestimenti e predisposizioni richiesti con quanto realizzato, anche tramite la redazione di layout, e sovraintendendo agli eventuali adattamenti necessari alla corretta installazione di arredi e attrezzature necessari alla piena funzionalità delle strutture sanitarie.

Inoltre, il Direttore Lavori:

t. esercita il potere dispositivo connesso ai compiti previsti dall'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023 come integrato e modificato dal D.Lgs. 209/2024 nei confronti del direttore tecnico di cantiere dell'impresa esecutrice, qualora lo stesso sia necessario ad assicurare la conformità dell'opera al progetto e la sua corretta esecuzione, fermo restando che il contratto d'appalto deve svolgersi con l'organizzazione dei mezzi necessari e la gestione a rischio dell'impresa affidataria ai sensi dell'art 1655 c.c.
u. impartisce all'impresa affidataria le disposizioni e istruzioni necessarie tramite ordini di servizio che devono riportare le motivazioni alla base dell'ordine e devono essere firmati dall'impresa affidataria e comunicati al RUP.

Con riferimento ai lavori **affidati in subappalto**, il Direttore dei Lavori:

v. in fase di rilascio dell'autorizzazione al subappalto/cottimo, supporta il RUP nella valutazione di conformità delle istanze di subappalto e comunicazioni di subaffidamento, in relazione alle disposizioni del D.Lgs. 36/2023 come integrato e modificato dal D.Lgs. 209/2024;
w. in fase di esecuzione, verifica la presenza in cantiere delle imprese subappaltatrici e cottimiste autorizzate;
x. provvede alla segnalazione al controlla che le stesse svolgano effettivamente la parte di lavori subappaltati nel rispetto della normativa vigente e del contratto stipulato;
y. accerta le contestazioni dell'esecutore sulla regolarità dei lavori eseguiti dal subappaltatore e, ai fini della sospensione dei pagamenti all'esecutore, determina la misura della quota corrispondente alla prestazione oggetto di contestazione;
z. verifica e attesta per ogni SAL la quota di lavorazioni eseguite dai subappaltatori/cottimisti e accerta che vengano corrisposti a questi ultimi gli oneri di sicurezza ed il costo della manodopera relativi alle prestazioni affidate senza alcun ribasso; vigile sull'applicazione dell'art. 119 e, in particolare, che il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, garantisca gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconosca ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, laddove richiesto;
aa. nel caso di pagamento diretto dei subappaltatori, provvede a contabilizzare le parti di lavorazioni oggetto di diretta corresponsione;
bb. RUP dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, di altre disposizioni dell'articolo 119 del D.Lgs. 36/2023 come integrato e modificato dal D.Lgs. 209/2024.

Il Direttore Lavori ha inoltre la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'Ufficio di Direzione dei Lavori; interloquisce in via esclusiva con gli esecutori in merito agli aspetti tecnici ed economici dei contratti.
Il Direttore Lavori è tenuto ad utilizzare la diligenza richiesta dall'attività esercitata ex art. 1176, comma 2, c.c. e ad eseguire il contratto secondo buona fede ex art. 1375 c.c. Lo stesso, pur non dovendo essere presente in cantiere durante

tutto l'arco temporale in cui si svolgono le lavorazioni, deve, comunque, assicurare una presenza continua ed adeguata in considerazione dell'entità e della complessità dei compiti che deve svolgere.
Nell'esecuzione delle attività commissionate l'Affidatario si atterrà ad ogni prescrizione di legge vigente, avendo particolare riguardo D.Lgs. 36/2023 come integrato e modificato dal D.Lgs. 209/2024 e relativi Decreti Ministeriali, regolamenti e Linee guida ANAC vigenti in materia.
L'Affidatario incaricato della Direzione Lavori, qualora necessario, svolgerà anche il ruolo di "Professionista antincendio" ai sensi del D.lgs.139/2006; nell'eventualità che il Direttore dei Lavori non sia a ciò abilitato, il ruolo dovrà essere svolto da uno dei componenti dell'Ufficio di Direzione Lavori.
Il "Professionista antincendio", sia esso il Direttore Lavori ovvero un diverso componente dell'Ufficio, dovrà provvedere alla:

- valutazione preventiva e approvazione dei materiali/componenti proposti dalla ditta ai fini antincendio;
- verifica sull'esecuzione delle strutture, anche impartendo all'impresa specifiche disposizioni al riguardo, per garantire, secondo quanto previsto nel progetto, la resistenza al fuoco prevista;
- raccolta della documentazione e delle eventuali relazioni valutative;
- verifiche in corso di esecuzione ivi compreso l'accertamento della corretta posa;
- verifica di tutti i certificati di resistenza al fuoco e reazione al fuoco sui materiali e sugli elementi strutturali previsti dalle normative vigenti in materia di prevenzione incendi secondo la modulistica predisposta dal Ministero degli Interni e a disposizione dei comandi provinciali dei VV.F.; la verifica dovrà riguardare anche i certificati di omologazione, le relazioni valutative, i certificati di conformità del produttore, dichiarazioni di rispondenza in opera, certificato di prova, le bolle di trasporto dei materiali impiegati in cantiere e tutto quanto richiesto dalla normativa vigente;
- redazione e presentazione, nel caso sia necessario, di tutta la documentazione necessaria per il rilascio del Certificato di Prevenzione incendi presso il competente Comando dei Vigili del Fuoco ed espletamento di tutte le attività propedeutiche a detto rilascio incluse asseverazioni antincendio (p.e. Dich. Prod, Cert REI, ecc);
- l'aggiornamento del piano di emergenza ed evacuazione completo di tavole sinottiche e tutto quant'altro necessario od accessorio per l'assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione incendi correlati all'avvio della attività;
- l'aggiornamento del progetto relativo alla segnaletica.

Si precisa che, il Direttore dei Lavori, dovrà assicurare una presenza in cantiere assidua e in caso di urgenze e/o varie esigenze una disponibilità nel raggiungere lo stesso in tempi tecnici.
Al termine dei lavori eseguiti, l'incaricato dovrà raccogliere tutta la documentazione e tutte le certificazioni che devono essere prodotte dalle Ditte Appaltatrici necessarie per i collaudi tecnico impiantistici e per l'ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni (esempio CPI Vigili del Fuoco, Nulla osta allo scarico, presentazione segnalazione certificata di agibilità) di cui si farà carico per la presentazione delle rispettive pratiche presso gli Enti.
Il professionista indicato per svolgere le funzioni di **Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione** dovrà essere in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia. Per le funzioni del Coordinatore Sicurezza per l'Esecuzione, si richiama l'art.92 comma 1 del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.
L'Affidatario, se incaricato del **coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione** dovrà svolgere le seguenti attività:

- sopralluoghi periodici secondo il piano di attività, che diano garanzia di un'adeguata sorveglianza delle attività, secondo le effettive esigenze di coordinamento del cantiere;
- aggiornamento continuo del piano di sicurezza e coordinamento, in conformità alla normativa in vigore e comprendente la relazione tecnica, i disegni necessari alla descrizione delle misure adottate, i capitolati e il computo metrico estimativo delle misure di sicurezza e prevenzione proposte;
- analisi e verifica dei POS (piani operativi sicurezza) delle ditte esecutrici dei lavori ed inoltro dei relativi verbali di approvazione al Committente;
- verifica della contabilizzazione degli oneri di sicurezza, senza ribasso d'asta all'affidatario e ai subappaltatori/cottimisti,
- incontri con la Stazione Appaltante e/o col Direttore dei Lavori;
- incontri con i progettisti delle opere;
- incontri con le ditte esecutrici dei lavori;
- coordinamento delle attività in materia di sicurezza;
- compilazione di rapporti, audit e relazioni mensili al responsabile dei lavori;
- richiesta "patente a punti" delle imprese.

Gli elenchi di attività riguardanti il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione di cui ai precedenti paragrafi sono indicativi e non esaustivi; l'Affidatario dovrà espletare tutte le attività richieste dalla normativa vigente in materia e necessarie al buon adempimento dell'incarico affidatogli.

AI sensi dell'art. 28 comma 1 dell'allegato II.14 del D.lgs. 36/2023 il certificato di regolare esecuzione sostituisce il certificato di collaudo tecnico-amministrativo il quale dovrà contenere:

a) gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi;
b) l'indicazione dell'esecutore;
c) il nominativo del direttore dei lavori;
d) il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni e le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni;
e) l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore;
f) la certificazione di regolare esecuzione.

Nell'attività di Direzione Lavori è compresa la disamina delle eventuali riserve, la redazione delle controdeduzioni e della relazione riservata.

L'Ufficio di Direzione Lavori sarà generalmente composto da:

- n. 1 Direttore dei Lavori;

Il RUP potrà stabilire, in considerazione della complessità o meno dell'intervento, un numero componenti l'Ufficio di Direzione Lavori diverso da quello sopra stabilito.

Nel corrispettivo determinato per l'attività di direzione lavori o direzione operativa sono comunque compresi:

- l'onere per necessari incontri, contatti con gli enti, organi ed uffici locali ecc. in particolare con la Stazione Appaltante, durante la realizzazione dei lavori;
- l'espletamento dei sopralluoghi presso il cantiere o presso fornitori per la verifica di materiali e componenti;
- le attività di ottimizzazione ed integrazione degli elaborati costruttivi e particolareggiati che fossero richiesti dalla Stazione Appaltante durante l'esecuzione dei lavori;
- gli oneri strumentali ed organizzativi necessari all'espletamento del servizio in modo conforme alle norme e al presente disciplinare, comprese le polizze assicurative.

5. CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO

L'importo a base di gara è stato calcolato ai sensi del D.lgs 36/2023 come integrato e modificato dal D.Lgs. 209/2024 e del decreto Ministro della giustizia 17 giugno 2016 "*Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice*" (in seguito: D.M. 17.6.2016).

Il corrispettivo dei servizi oggetto del presente affidamento è determinato in base all'offerta dell'Affidatario. Nel corrispettivo suddetto sono comunque compresi:

- l'onere per necessari incontri, contatti con gli enti, organi ed uffici a vario titolo competenti; in particolare, con i rappresentanti dell'ASU FC ed il soggetto incaricato della verifica preventiva della progettazione, durante l'elaborazione, la verifica e l'approvazione dei progetti;
- le consulenze specialistiche di carattere tecnico, i rilievi, le verifiche e le prove che si rendessero necessarie per l'esecuzione dell'incarico, salvo quanto specificatamente escluso nel presente documento;
- l'uso di attrezzature, strumenti informatici, e mezzi di calcolo;
- la collaborazione con altri professionisti o studi tecnici di cui l'Affidatario dovesse avvalersi nell'espletamento dell'incarico, fermo restando quanto previsto in materia di subappalto e il divieto di cessione diretta di prestazioni contrattuali;
- le eventuali spese per il rilascio di pareri, nulla osta, ecc. e gli oneri di copia e inoltro, con le modalità richieste dai competenti uffici, della documentazione necessaria, così come dei documenti ritenuti necessari dal medesimo Affidatario nonché per la ricerca presso gli enti di pareri precedenti o altri documenti rilevanti; sono escluse le spese per i diritti di segreteria ed eventuali bolli, che saranno però anticipati dall'Affidatario e riconosciuti dall'ASU FC in occasione del primo pagamento utile;
- la delega alla presentazione delle pratiche per la presentazione delle richieste di pareri degli Enti in modalità digitale (es. sportello telematico per l'edilizia);
- le spese di cancelleria e per la riproduzione di tutta la documentazione;
- le assicurazioni e garanzie;
- l'acquisizione del materiale bibliografico;
- asseverazione documentazione antincendio;

- qualunque altra spesa necessaria per eseguire le prestazioni come richiesto.

Il corrispettivo s'intende al netto del contributo previdenziale e dell'IVA, all'aliquota di legge.

La definitiva entità dell'onorario spettante in ragione di quanto previsto nel presente atto verrà determinata a consuntivo sulla scorta delle risultanze delle varie fasi progettuali/prestazionali ed in relazione alle classi e categorie delle opere effettivamente progettate, ferma restando l'impostazione di calcolo di cui all'allegata parcella. Si specifica che la definitiva entità dell'onorario potrà variare in funzione delle prestazioni che si riterranno effettivamente necessarie. La relativa parcella verrà rimodulata qualora l'entità della variazione, calcolata sull'importo effettivo delle opere e rispetto alle prestazioni svolte, ecceda il 5% del corrispettivo di contratto.

Si precisa altresì per quanto riguarda la Direzione Lavori e il CSE Il pagamento del corrispettivo avverrà entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della relativa fattura con le seguenti modalità: svolgimento dell'incarico relativo alla parte esecutiva:

- **acconti in corrispondenza delle emissioni dei S.A.L., in proporzione all'importo dei S.A.L. medesimi, fino alla concorrenza del 90% dell'importo pattuito;**
- **saldo ad avvenuta approvazione del certificato di regolare esecuzione e comunque non oltre 120 giorni dalla sua emissione.**

6. RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario risponde a titolo di inadempimento contrattuale di carenze, omissioni, errori o ritardi nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente affidamento, la responsabilità è valutata con riferimento alla natura dell'attività esercitata, ai sensi dell'art. 1176 c.c., secondo comma; il medesimo, in qualità di progettista, è responsabile circa le scelte progettuali e i procedimenti di calcolo adottati.

L'Affidatario che risulti inadempiente agli obblighi posti a suo carico è tenuto a risarcire i danni derivanti all' ASUFC in conseguenza dell'inadempimento. Per i danni non ristorabili, per tipologia o importo, mediante le coperture assicurative previste resta ferma la responsabilità dell'Affidatario, la quale opera anche nell'ipotesi di inesigibilità, in tutto o in parte, della prestazione contrattualmente dovuta dall'assicuratore.

7. PENALI

Per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente affidamento saranno applicate, ai sensi art. 126 del D.Lgs. 36/2023 come integrato e modificato dal D.Lgs. 209/2024, previa contestazione da parte del RUP, una penale pari all'1 per mille del corrispettivo relativo alla parte oggetto del ritardo per ogni giorno naturale di ritardo e comunque complessivamente non superiore al 10% del corrispettivo professionale della parte oggetto di ritardo come previsto dal paragrafo 5 del disciplinare di gara.

L'applicazione della penale lascia impregiudicato il diritto dell'ASUFC al rimborso delle spese eventualmente sostenute per sopperire alle carenze o inadempienze dell'Affidatario e non esclude la responsabilità di quest'ultimo per i maggiori danni alla stessa procurati dal ritardo, ai sensi dell'art. 1382 C.C.; la richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in alcun modo l'Affidatario dall'adempimento dell'obbligazione cui le stesse penali si riferiscono.

I tempi necessari per l'ottenimento di pareri o nulla osta preventivi, purché certificati dal RUP, non saranno calcolati nei termini stabiliti per l'esecuzione delle prestazioni; l'Affidatario che, per cause di forza maggiore o circostanze a lui non imputabili, non potesse eseguire o ultimare le prestazioni nei termini stabiliti, può chiederne la proroga, con istanza motivata al RUP, prima della scadenza dei termini medesimi; la motivazione deve riportare dette cause e/o circostanze.

8. SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE

Ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 come integrato e modificato dal D.Lgs. 209/2024, qualora circostanze speciali impediscano temporaneamente l'esecuzione delle prestazioni a regola d'arte, il R.U.P. ha la facoltà di sospenderla, indicandone le ragioni. Il R.U.P. può, altresì, disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, nei limiti e con gli effetti di cui al medesimo art.122 del D.Lgs. 36/2023 come integrato e modificato dal D.Lgs. 209/2024, per ragioni di pubblico interesse o necessità, dandone comunicazione all'Affidatario.

9. SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO DEL SERVIZIO

Il RUP e l'eventuale Direttore dell'esecuzione del servizio (DEC) vigileranno sulle attività per la migliore riuscita del servizio. Questi saranno gli unici interlocutori e referenti per l'affidatario ogni qualvolta si presentino problemi relativi allo svolgimento del presente servizio. Al fine di controllare lo svolgimento delle attività, l'affidatario del servizio è tenuto ad inviare al RUP e al DEC un report delle attività almeno ogni quindici giorni.

10. RINVIO

Per quanto non previsto nel presente documento, valgono le disposizioni contenute nel D.Lgs. 36/2023 come integrato e modificato dal D.Lgs. 209/2024 e nelle ulteriori norme vigenti, nel disciplinare di gara e nei restanti documenti ad esso allegati.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MARIA CAMILLA BORTOLOTTI
CODICE FISCALE: BRTMCM83M63L483S
DATA FIRMA: 09/11/2026 13:36:53
IMPRONTA: 9032ED0F34543D2E4F73C5C4623E9F2C2F63ED652F4612084590D66388456C1D
2F63ED652F4612084590D66388456C1D077066E2C918C39DE537D07F29626CEA
077066E2C918C39DE537D07F29626CEA398684DE932F08FA6F2C947B3DA954DF
398684DE932F08FA6F2C947B3DA954DF241AD2F36B32AC8F95740A56E965230B